

Come sapete, in data 9 ottobre 2019 si è tenuto il Collegio dei Docenti del Liceo Musicale per discutere sull'o.d.g. comè da circolare n.40. Esso recitava testualmente:

- Armonizzazione dell'attività didattica curriculare fra discipline musicali e quelle umanistico/scientifiche;
- Orientamento in entrata classi prime A.S. 2020/21: modalità operative;
- Attività artistica Liceo Musicale: organizzazione e pianificazione.

Innanzitutto vorrei, a nome del Dipartimento Archi che in questo momento rappresento, ringraziare il nostro Dirigente per aver convocato questo collegio straordinario ed aver pazientemente ascoltato i numerosi interventi dei colleghi, durante i quali sono emerse le ben note problematiche del Liceo Musicale, fino ad oggi ancora irrisolte.

Innanzitutto si è parlato della grave mancanza di armonizzazione dell'attività didattica curriculare tra discipline umanistico/scientifiche e quelle musicali, caratterizzanti l'indirizzo: manca infatti non solo il coordinamento ma persino la semplice comunicazione tra i docenti. Risulta infatti evidente che tutte le numerose iniziative sono totalmente scoordinate tra loro, tanto che i docenti non riescono a svolgere bene il loro programma didattico disciplinare e gli allievi, vessati tra due fuochi, sono sottoposti ad enormi carichi di lavoro, causa inevitabile di frustrazione ed insuccesso.

La situazione naturalmente si acuisce in occasione di verifiche, compiti in classe, severe interrogazioni, oppure dei numerosissimi concerti, prove ed attività musicali varie.

Nel secondo punto si è parlato dell'orientamento del Liceo Musicale il quale, per la sua ovvia peculiarità, è del tutto singolare rispetto agli altri indirizzi e pertanto necessita di azioni mirate e soluzioni originali.

Nel terzo punto, quello relativo all'attività artistica, sono emerse ancor di più le problematiche affrontate nel primo: da una parte i docenti delle discipline umanistico/scientifiche lamentano una eccessiva produzione artistica, dall'altra i docenti di quelle musicali parlano di troppi compiti. Insomma l'attuale stato di fatto fotografa un Liceo Musicale che necessita di provvedimenti seri.

Per tutte queste motivazioni, proponiamo l'istituzione di una commissione, coordinata dalla Funzione Strumentale, che svolga la propria attività a titolo gratuito, formata da 4 rappresentanti eletti democraticamente tra tutti i docenti delle seguenti macroarée: archi, fiati, canto e musica da camera.

Tale commissione avrà tra i suoi compiti, quello di attivare finalmente la comunicazione e il coordinamento tra gli ambiti disciplinari musicale e umanistico-scientifico: è assolutamente necessario che tutte le attività scolastiche siano riportate ad una chiara ed univoca interpretazione e ad una unitaria ed organica impostazione. Com'è adesso invece, si ha una sovrapposizione di momenti diversi nel tempo scolastico degli alunni, in cui il contrasto dei saperi li disorienta ed ostacola qualunque volontà di collaborazione tra gli insegnanti.

La commissione inoltre avrà il compito di attuare una programmazione strutturata di tutti gli eventi artistici del Liceo Musicale, mettendoli in stretto rapporto con le discipline umanistico-scientifiche, a partire dalla scelta dei programmi e delle attività, ascoltando finalmente i dipartimenti e anche le istanze dei singoli docenti, i quali, ricordiamolo sempre, sono oggettivamente a diretto contatto con gli allievi.

Lo scambio è necessario e contribuirà a superare la separazione tra i vari segmenti di scuola dell'Istituto attraverso azioni tese a costituire momenti di reale continuità pedagogica, educativa e didattica, valorizzando il patrimonio delle diverse competenze, risorse culturali e professionali specifiche dei docenti.

La commissione fungerà da enorme facilitatore e snellirà notevolmente i compiti della Funzione Strumentale, armonizzando finalmente tutta l'attività didattica del Liceo Musicale, portando anche nuova linfa e nuove idee riguardo l'orientamento ed organizzando e pianificando tutta l'attività artistica.

Auspichiamo il voto favorevole del Collegio in modo da, finalmente, speriamo una volta per tutte, attuare questa svolta epocale.